

DAL 24 AL 28 GIUGNO. Per cinque giorni al Parco Retrone, con bus dai parcheggi della Fiera. Inaugurazione in bicicletta con partenza alle 18 dallo stadio Menti

“Festambiente 2009” parla di crisi economica

Tra le tematiche anche la Valdastico sud e l'impianto Wisco ai Ferrovieri
Sul palco Frankie Hi Nrg, melodie Rom e lo spettacolo-riflessione H2Oro

Natascha Baratto

Arriva l'estate e, per l'ottavo anno, arriva anche Festambiente. L'“Eco-mondo” che per cinque giorni popola il Parco Retrone nel quartiere Ferrovieri quest'anno si soffermerà sull'impatto ambientale della profonda crisi economica che si sta attraversando, non soltanto con una riflessione critica sulle reazioni impaurite, che vedono nell'aumento ulteriore del consumo del suolo e delle sue risorse non rinnovabili una via d'uscita, facendo calare sul territorio la cortina di ferro dello stato di emergenza e di eccezione, ma proponendo anche esempi concreti di esperienze, comportamenti economici e azioni provenienti da orizzonti nuovi, in cui vivono il coraggio e la poetica di proposte di modelli economici e di stili di vita sostenibili, basati sulle risorse rinnovabili e l'uscita da fossile.

Dal 24 al 28 giugno, dalle 17 in poi e nel week-end addirittura dal mattino, si potrà entrare in un mondo di buone pratiche tangibili: dal mangiare critico con enogastronomie di varie tradizioni etniche ai dibattiti. La questione del diritto sarà

presente giovedì alle 20, quando al centro della discussione ci sarà il libro a cura di Fabio Cassola “L'ingiustizia amministrativa. Il caso della Valdastico sud”. Venerdì alle 18.30 seguiranno poi le riflessioni sulla decrescita e i comportamenti sostenibili, con esempi di esperienze concrete che avvengono in Europa, mentre alle 20 si parlerà di lavoratrici e lavoratori che diventano protagonisti del proprio lavoro, nell'incontro organizzato da “La Carovana del lavoro sicuro” con Cesare Damiano, ex ministro del lavoro, Giuseppe Giulietti di Articolo 21, il regista Mimmo Calopresti e i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil.

A Festambiente sarà possibile anche avere consigli sulle buone pratiche del risparmio energetico domestico, grazie alla consulenza, in uno stand, del meteorologo Luca Lombroso. Ma oltre i dibattiti Festambiente offre anche il teatro e la musica: ci saranno infatti, tra gli altri, lo spettacolo H2Oro (giovedì alle 22), il rap di Frankie Hi Nrg (venerdì alle 22) e la musica Rom con i canti di innumerevoli migrazioni zingare di Alexian Santino Spinelli (domenica alle 22).

Svolgendosi nel quartiere dei



Per l'ottavo anno Festambiente animerà il parco Retrone

Ferrovieri, a Festambiente non poteva mancare il caso Wisco, la società di Trenitalia e Enel che vuole costruire all'interno dell'Arsenale un impianto di trattamento di rifiuti tossici.

Ma se gli adulti possono essere soddisfatti, mancano le proposte per bambini: ed ecco, allora, com'è ormai tradizione, la Città dei bambini e delle bambine, dove i genitori potranno iscrivere i loro figli, che si divertiranno in gite botaniche all'interno del parco o a suonare l'Ukelele con un maestro israeliano o ad imparare la vita sostenibile grazie a Legambiente di Roma.

E Festambiente, che è resa possibile grazie a una rete di più di 80 associazioni, quest'anno sarà ancora più sostenibile: vista la mancanza di parcheggio ogni giorno si potrà raggiungere la festa con un autobus che partirà ogni 15 minuti dalla Fiera. Per chi invece abita vicino, la bicicletta è la soluzione più comoda. I ciclisti potranno anche partecipare alla bicicletta di mercoledì alle 18, quando dallo stadio Menti partiranno gli organizzatori insieme a qualche campione del Giro d'Italia, i cui nomi devono ancora essere confermati, per arrivare al Parco Retrone e tagliare il nastro. ♦

Mercoledì

Mina Welby al dibattito su etica e diritto

Mercoledì 24 giugno alle 20, all'interno dello spazio dibattiti di Festambiente, si terrà un incontro pubblico su “Il testamento biologico tra neurobiologia, etica e diritto”, al quale parteciperanno come relatori Mina Welby, moglie di Piergiorgio Welby, il dottor Mario Riccio, medico anestesista all'ospedale di Cremona, che ha accompagnato Piergiorgio Welby nella fase dell'assistenza medica terminale, e don Alessandro Santoro, prete operaio della comunità “Le Piagge” di Firenze.

Nel corso dell'incontro, organizzato da “La cellula Luca Coscioni” (associazione Luca Coscioni) di Vicenza e moderato dal giornalista del Il Giornale di Vicenza Gianmaria Pitton, Paola Rossi proporrà delle letture.

La campagna di Legambiente

“Imbrocciamoli” serve l'acqua del rubinetto

L'acqua del rubinetto contro l'acqua in bottiglia. La riflessione che Festambiente ha iniziato da due anni, continua anche quest'anno, con l'adesione alla Campagna “Imbrocciamola!” di Altreconomia e Legambiente. Nella manifestazione ormai tradizionale del Parco Retrone, che avrà inizio la settimana prossima (24 - 28 giugno), verrà distribuita acqua fresca, anche frizzante, proveniente dal rubinetto.

«In Italia - si legge nel comunicato - siamo i primatisti mondiali nel consumo di acque minerali (ogni italiano consuma oggi in media 188 litri di minerale in bottiglia, tre volte più di vent'anni fa), le grandi marche dell'imbottigliamento ringraziano, e condizionano le nostre vite.

“Imbrocciamola!” è l'invito a reagire, come consumatori critici, a chi sta tentando di obbligarci a bere sempre acqua in bottiglia. Riportiamo invece sulle tavole le vecchie brocche riempite di acqua del rubinetto. La campagna “Imbrocciamola!” intende svelare, dal basso, i paradossi legati al consumo smodato di acque minerali. Chiedere l'acqua in brocca è un modo, non solo per risparmiare, ma per riaffermare che l'acqua pubblica è la migliore, inquinata di meno (non viaggia su e giù per l'Italia con i tir) e non può diventare oggetto di scambio ma è un diritto di tutti».

Per una maggiore



Il “rubinettono” della campagna

sensibilizzazione ed informazione sulla campagna giovedì 25 giugno alle 21.30, per la prima volta a Vicenza, sarà proposto lo spettacolo “H2Oro, l'acqua un diritto dell'umanità”.

Da un progetto di Fabrizio De Giovanni e Maria Chiara Di Marco, lo spettacolo è un documento per sostenere il diritto all'acqua per tutti, per riflettere sui paradossi e gli sprechi del “Bel Paese”, per passare dalla presa di coscienza a nuovi comportamenti. Premiato nel 2006 con una targa d'argento dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, e realizzato con il patrocinio del “Comitato italiano per il contratto mondiale sull'acqua” e del “Centro nuovo modello di sviluppo” di Vecchiano, lo spettacolo teatrale ha ricevuto il patrocinio del Ministero delle politiche agricole e forestali, del Ministero della pubblica istruzione università e ricerca, della Presidenza della Regione Lombardia e della Provincia di Lodi e ha superato le 200 repliche in tutta Italia. **N.B.**